

# Relazione della II Commissione permanente

SCHEMA E PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO; BILANCIO E FINANZE;  
DEMANIO E PATRIMONIO; ORDINAMENTO DEGLI UFFICI; PERSONALE DELLA REGIONE

*(Seduta del 3 dicembre 2008)*

---

Relatore di maggioranza: GIULIANO BRANDONI

Relatore di minoranza: FABIO PISTARELLI

---

## sulla proposta di legge n. 278

a iniziativa della Giunta regionale

*presentata in data 7 novembre 2008*

---

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2009  
ED ADOZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2009/2011

---

**RELAZIONE ORALE**

---

**PARERE ESPRESSO DALLA I COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO INTERNO**

*(Seduta del 26 novembre 2008)*

La prima Commissione assembleare permanente nella seduta del 26 novembre 2008 esaminato il testo delle proposte di legge n. 277 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Regione (legge finanziaria 2009)" e n. 278 "Bilancio di previsione per l'anno 2009 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011"

Uditi i relatori Adriana Mollaroli e Francesco Massi;

Considerato che le politiche relative alla cultura, istruzione e sport fanno parte delle complessive politiche di welfare per le quali nelle proposte della Giunta regionale è garantito il medesimo livello di finanziamento dell'anno 2008;

**esprime parere favorevole**

a condizione che siano apportate le seguenti modifiche:

1) **modifiche finanziarie:**

		<b>CORRENTE</b>	<b>INVESTIMENTO</b>
<b>TABELLA A</b>			
Legge Regionale	43/1990	+ 1.400,00	
Legge Regionale	7/1993	+ 49.400,00	
Legge Regionale	39/1996		+ 30.465,00
Legge Regionale	47/1997	+ 100.000,00	
<b>TABELLA B</b>			
Legge Regionale	20/1996	+ 62.000,00	
Legge Regionale	45/1992	+ 41.274,00	
<b>TABELLA C</b>			
UPB 53103	Per interventi a sostegno dell'attività del Teatro delle Muse di Ancona	+ 28.000,00	
UPB 10601	Per contributo alle Province per il finanziamento dei corsi di orientamento musicale – Anno 2007	+ 32.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>+ 314.074,00</b>	<b>+ 30.465,00</b>

Ai fini della copertura finanziaria di parte corrente vengono indicate le seguenti variazioni nella **Tabella C:**

UPB 10307	Per la pubblicizzazione bandi di gara per alienazione di immobili regionali	- 10.000,00
UPB 10503	Per la convenzione con l'ANSA ed altre agenzie di stampa nazionali	- 21.631,78
UPB 20815	Per il fondo per la gestione delle controversie con i creditori - Corrente	- 162.442,22

UPB 31401	Per l'operatività della SVIM S.p.A.	- 20.000,00
	Per la promozione dell'offerta dei servizi avanzati	- 40.000,00
UPB 31605	Per la realizzazione di azioni a favore dell'internazionalizzazione, promozione all'estero e prog. di valorizzazione del sistema Marche	- 35.000,00
UPB 42307	Per contributi per la promozione di manifestazioni sul tema della gestione dei rifiuti	- 10.000,00
UPB 53103	Per il sostegno ad attività ed iniziative della Fondazione Federico II di Jesi	- 15.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-314.074,00</b>

Per quanto concerne la copertura finanziaria d'investimento si indica l'aumento del mutuo per il disavanzo 2009 all'UPB 5.01.01 + 30.465,00;

- 2) nella **Tabella A** inserimento della l.r. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne" con una autorizzazione di spesa di euro 200.000,00;
- 3) inserimento di adeguato finanziamento per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e aumento degli stanziamenti relativi all'edilizia scolastica;
- 4) nella **Tabella A** modifica dell'autorizzazione di spesa relativa alla l.r. 23/2008 "Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale" con un finanziamento adeguato alla realizzazione delle iniziative previste dalla legge la cui attuazione non è consentita con lo stanziamento attualmente previsto nella proposta di legge finanziaria (pari ad euro 86.500,00 relativo alla sola indennità dell'autorità). Quanto sopra anche in considerazione del fatto che con la l.r. 23/2008 sono state ricondotte ad un'unica autorità funzioni diverse con relativa riduzione dei costi delle indennità e che sono state rese disponibili risorse pari ad euro 162.500,00 circa del fondo nazionale per le politiche sociali impiegate negli anni precedenti per l'attività della Garante dell'infanzia;
- 5) **Tabella C** - UPB 2.08.18. Indicazione nella legge finanziaria degli indirizzi e dei criteri per l'assegnazione del "Fondo regionale straordinario di sostegno alle PMI e di solidarietà sociale";
- 6) soppressione del comma 2 dell'articolo 10 della pdl 277/08;
- 7) inserimento del seguente articolo nella pdl 277/08:  
"Art. 10 bis - (Proroga termini della l.r. 75/97)  
1. Per l'anno 2009 il termine di cui al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 75/1997 è prorogato al 31 marzo 2009.  
2. Per l'anno 2009 il termine di cui al comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 75/97 è prorogato al 30 aprile 2009."

Il Presidente della Commissione  
Adriana Mollaroli

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta del 5 dicembre 2008)*

Il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 5 dicembre 2008 ha esaminato le proposte di legge n. 277 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Regione (Legge finanziaria 2009)" e 278 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'anno 2009 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011";

Visto l'articolo 11, comma 2, della l.r. 4/07;

Udita la proposta del relatore Fabio Sturani;

Premesso che il contesto finanziario regionale è caratterizzato da una evidente difficoltà dovuta al contenimento dei trasferimenti statali, dalla riduzione delle entrate locali e dall'impossibilità di manovrare le aliquote fiscali;

Ritenuto necessario passare ad una modalità strutturata e sistematica di partecipazione degli Enti territoriali, in quanto parte del sistema regionale, alla formazione del bilancio, senza incidere sulle prerogative degli organi regionali ma consentendo ad essi decisioni maggiormente condivise o quantomeno informate;

Considerato che l'equilibrio finanziario è realizzato attraverso la contrazione di un mutuo a pareggio, che porta il livello di indebitamento all'85 per cento del massimo ammesso con una percentuale migliorativa rispetto a quella del 2008;

Esaminate le proposte di legge n. 277 e n. 278;

Apprezzato il mantenimento del Fondo regionale per le politiche sociali;

Valutata positivamente l'istituzione del fondo di contrasto alla povertà e del fondo straordinario di sostegno alle piccole e medie imprese e di solidarietà sociale;

Ritenuto, tuttavia, imprescindibile che ai Comuni sia data la possibilità di aggiornare l'aliquota degli oneri di urbanizzazione;

Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del CAL;

**esprime parere favorevole**

in merito alle proposte di legge in oggetto a condizione che:

- 1) vengano riviste le priorità di spesa secondo i seguenti obiettivi:
  - a) mantenere i servizi esistenti con particolare riferimento a quelli che incidono sui redditi delle famiglie come i servizi sociali o i trasporti;
  - b) garantire che la spesa regionale non determini nuovi vincoli alla spesa degli enti locali e prediliga nuovi fondi non finalizzati, quali il fondo unico per i servizi sociali;
  - c) incrementare i fondi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per un importo pari almeno a 2 milioni di euro;
  - d) incrementare, per un importo pari almeno a 2 milioni di euro, gli stanziamenti previsti per la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma degli edifici scolastici e dell'impiantistica sportiva;
  - e) confermare in relazione alle politiche culturali e sportive, le risorse previste nel bilancio 2008, fermo l'incremento di cui alla lettera d);
  - f) individuare idonee misure volte a neutralizzare il peso dell'IRAP sui bilanci delle fondazioni, istituzioni o altri soggetti che percepiscono contributi ai sensi della l.r. 75/1997;
  - g) ripristinare, con riferimento alle politiche inerenti il diritto allo studio, i fondi regionali agli stessi livelli del bilancio 2008;
  - h) assicurare in relazione alle politiche di risanamento ambientale, tutela della costa e dissesto idrogeologico il mantenimento dei fondi stanziati nel 2008 anche con riferimento ai fondi FAS;
  - i) ripristinare i fondi regionali per le comunità montane agli stessi livelli del bilancio regionale 2008;
  - j) garantire la possibilità di utilizzare i fondi di cui alla lettera i) per le spese correnti di funzionamento a compensazione dei tagli operati dalla legge 133/2008;
- 2) siano apportate le opportune modifiche legislative volte ad assicurare l'applicabilità delle tariffe contributive previste all'articolo 17 della l.r. 71/1997 anche alle concessioni e autorizzazioni rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 19/2007 nonché all'importazione di materiale inerte;

- 3) sia sostituito dal seguente il comma 8 dell'articolo 17 della l.r. 71/1997:  
"8. Il Comune versa il 20 per cento del contributo come segue:  
a) il 15 per cento alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente legge;  
b) il 5 per cento all'Amministrazione regionale da destinare alle attività di recupero e bonifica ambientale di cave dismesse e di aree degradate o per il miglioramento della qualità delle acque.";
- 4) siano individuate le opportune misure volte a consentire ai Comuni di adeguare le aliquote degli oneri di urbanizzazione in particolare rivedendo i criteri di cui al regolamento regionale 6/1977 in ordine alla definizione degli oneri concessori il cui importo non corrisponde più al costo effettivo delle opere;
- e con la raccomandazione di** individuare, previa concertazione con le autonomie locali, idonee misure volte a favorire, anche mediante incentivi economici, la gestione associata per ambiti territoriali ottimali delle risorse umane in comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La Presidente  
Luana Angeloni

**Testo proposto**

**TITOLO I**  
**Approvazione dello stato**  
**di previsione dell'entrata**  
**e dello stato di previsione della spesa**

**Art. 1**

*(Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali e di quote di esso devolute alla Regione)*

1. Le entrate derivanti da tributi della Regione, dal gettito dei tributi erariali e di quote di essi devoluti alla Regione sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 3.107.167.204,69 e di euro 5.442.278.009,77 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo I dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

**Art. 2**

*(Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dalla UE, dallo Stato e da altri soggetti)*

1. Le entrate derivanti da contributi ed assegnazioni di fondi dallo Stato e le entrate per contributi dall'Unione europea sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 88.871.735,51 in termini di competenza ed euro 306.584.265,20 in termini di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo II dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

**Art. 3**

*(Entrate extra-tributarie)*

1. Le entrate derivanti da rendite patrimoniali, da utili di gestione di enti o aziende regionali e le entrate diverse sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 57.310.687,79 e di euro 138.596.919,62, rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo III dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

**Art. 4**

*(Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale)*

1. Le entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e

**Testo modificato dalla Commissione**

**TITOLO I**  
**Approvazione dello stato**  
**di previsione dell'entrata**  
**e dello stato di previsione della spesa**

**Art. 1**

*(Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali e di quote di esso devolute alla Regione)*

**Identico**

**Art. 2**

*(Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dalla UE, dallo Stato e da altri soggetti)*

**Identico**

**Art. 3**

*(Entrate extra-tributarie)*

**Identico**

**Art. 4**

*(Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale)*

**Identico**

dal rimborso di crediti sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 146.493.326,24 e di euro 632.876.794,79 rispettivamente in termini di competenza ed in termini di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo IV dello stato di previsione delle entrate (Allegato 1).

**Art. 5**

*(Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie)*

1. Le entrate derivanti da mutui e prestiti e da ogni altra operazione creditizia sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 500.270.542,41 e di euro 12.550.586,73 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuna delle UPB comprese nel titolo V dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

**Art. 6**

*(Entrate per contabilità speciali)*

1. Le entrate per contabilità speciali sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 2.525.380.000,00 e di euro 4.351.986.577,58 rispettivamente in termini di competenza e di cassa, risultanti dalla sommatoria degli importi iscritti a fronte di ciascuno dei capitoli compresi nel titolo VI dello stato di previsione dell'entrata (Allegato 1).

**Art. 7**

*(Stato di previsione dell'entrata)*

1. E' approvato lo stato di previsione dell'entrata, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 6.425.493.496,64 in termini di competenza e di euro 10.884.873.153,69 in termini di cassa (Allegato 1).

2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento e la riscossione dei tributi della Regione, la riscossione nei confronti dello Stato delle quote di tributi erariali attribuiti alla Regione Marche e il versamento, nella cassa della Regione, di ogni altra somma e provento dovuti per l'anno 2009, in relazione allo stato di previsione dell'entrata di cui al comma 1.

3. E' altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli dei proventi spettanti alla Regione Marche.

**Art. 5**

*(Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie)*

**Identico**

**Art. 6**

*(Entrate per contabilità speciali)*

**Identico**

**Art. 7**

*(Stato di previsione dell'entrata)*

**Identico**

**Art. 8**

*(Spese per l'assetto istituzionale e organizzativo)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti l' "Assetto istituzionale e organizzativo", considerate nell'area d'intervento 1 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 71.460.990,80 di cui euro 49.124.603,53 per spese di parte corrente ed euro 22.336.387,27 per spese in conto capitale ed è destinato agli interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 146.952.524,25.

**Art. 9**

*(Spese per la programmazione e il bilancio)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti la "Programmazione e il bilancio", considerate nell'area d'intervento 2 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 658.456.454,15 di cui euro 480.477.037,70 per spese di parte corrente ed euro 177.979.416,45 per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei settori organici e per i relativi importi secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 1.206.186.260,32.

**Art. 10**

*(Spese per lo sviluppo economico)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti lo "Sviluppo economico" considerate nell'area d'intervento 3 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 166.420.628,19 di cui euro 76.882.975,74 per spese di parte corrente ed euro 89.537.652,45 per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo

**Art. 8**

*(Spese per l'assetto istituzionale e organizzativo)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti l' "Assetto istituzionale e organizzativo", considerate nell'area d'intervento 1 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro **70.742.630,40** di cui euro **48.406.243,13** per spese di parte corrente ed euro 22.336.387,27 per spese in conto capitale ed è destinato agli interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

**2. Identico**

**Art. 9**

*(Spese per la programmazione e il bilancio)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti la "Programmazione e il bilancio", considerate nell'area d'intervento 2 dello stato di previsione della spesa, è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro **659.174.814,55** di cui euro **481.195.398,10** per spese di parte corrente ed euro 177.979.416,45 per spese in conto capitale ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei settori organici e per i relativi importi secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

**2. Identico**

**Art. 10**

*(Spese per lo sviluppo economico)*

**Identico**



generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 371.199.017,56.

#### **Art. 11**

*(Spese per il territorio e ambiente)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per spese inerenti il "Territorio e ambiente" considerate nell'area d'intervento 4 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 206.045.150,98 di cui euro 118.774.615,44 per spese di parte corrente ed euro 87.270.535,54 per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici e per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 423.119.595,78.

#### **Art. 12**

*(Spese per servizi alla persona ed alla comunità)*

1. L'ammontare degli stanziamenti di competenza per le spese inerenti i "Servizi alla persona ed alla comunità" considerate nell'area d'intervento 5 dello stato di previsione della spesa è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 2.867.921.807,60 di cui euro 2.852.767.954,72 per spese di parte corrente ed euro 15.153.852,88 per spese in conto capitale, ed è destinato ad interventi previsti dalle funzioni obiettivo all'interno dei vari settori organici, per i relativi importi, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

2. L'ammontare degli stanziamenti di cassa per le spese di cui al comma 1 è determinato, per l'anno 2009, in complessivi euro 3.004.147.556,03.

#### **Art. 13**

*(Spese per contabilità speciali)*

1. Le spese per contabilità speciali considerate nell'area d'intervento 6 dello stato di previsione della spesa, sono previste, per l'anno 2009, nei complessivi importi di euro 2.525.380.000,00 ed euro 5.730.751.244,27 ri-

#### **Art. 11**

*(Spese per il territorio e ambiente)*

**Identico**

#### **Art. 12**

*(Spese per servizi alla persona ed alla comunità)*

**Identico**

#### **Art. 13**

*(Spese per contabilità speciali)*

**Identico**

spettivamente in termini di competenza e di cassa, secondo le risultanze esposte nel riepilogo generale dello stato di previsione della spesa (Allegato 1).

**Art. 14**

*(Stato di previsione della spesa)*

1. E' approvato in euro 6.495.685.031,72 in termini di competenza ed in euro 10.882.356.216,21 in termini di cassa, lo stato di previsione della spesa della Regione per l'anno finanziario 2009 annesso alla presente legge (Allegato 1).

2. E' autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa di cui al comma 1.

3. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa, per l'anno 2009, in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) ed a quelle contenute nella presente legge.

**Art. 15**

*(Quadri generali riassuntivi delle previsioni di competenza)*

1. Sono approvati i quadri generali riassuntivi delle previsioni di competenza del bilancio della Regione per l'anno 2009 annessi alla presente legge (Allegato 1).

**Art. 16**

*(Quadri generali riassuntivi delle previsioni di cassa)*

1. Sono approvati i quadri generali riassuntivi delle previsioni di cassa del bilancio della Regione, per l'anno 2009, annessi alla presente legge (Allegato 1).

**TITOLO II**

**Determinazione delle entità dei fondi speciali; ricorso alle finanze straordinarie e relative modalità; assegnazioni specifiche**

**Art. 17**

*(Fondi globali)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 della l.r. 31/2001 è iscritto, nello stato di previsione della spesa, il seguente fondo globale per

**Art. 14**

*(Stato di previsione della spesa)*

**Identico**

**Art. 15**

*(Quadri generali riassuntivi delle previsioni di competenza)*

**Identico**

**Art. 16**

*(Quadri generali riassuntivi delle previsioni di cassa)*

**Identico**

**TITOLO II**

**Determinazione delle entità dei fondi speciali; ricorso alle finanze straordinarie e relative modalità; assegnazioni specifiche**

**Art. 17**

*(Fondi globali)*

**Identico**

i controindicati importi in termini di competenza e di cassa: "Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da nuovi provvedimenti legislativi previsti, recanti spese di parte corrente", euro 200.000,00.

2. I provvedimenti legislativi di cui al comma 1 sono indicati nell'elenco 1 allegato alla presente legge (Allegato 1).

3. Le somme relative al fondo globale indicate nel comma 1 sono iscritte a carico della UPB 2.08.01 dello stato di previsione della spesa.

#### **Art. 18**

*(Fondo di riserva per le spese obbligatorie)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 della l.r. 31/2001, sono dichiarate obbligatorie le spese di cui all'elenco n. 2 "Spese dichiarate obbligatorie" allegato alla presente legge (Allegato 1).

2. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 20 della l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito, per l'anno 2009, in euro 2.600.429,00 iscritto a carico della UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa.

#### **Art. 19**

*(Fondo di riserva per le spese impreviste)*

1. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese impreviste è stabilito, per l'anno 2009, in euro 1.000.000,00 iscritto a carico dell'UPB 2.08.04 dello stato di previsione della spesa.

#### **Art. 20**

*(Fondo di riserva di cassa)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 22 della l.r. 31/2001, il fondo di riserva di cassa è stabilito, per l'anno 2009, in euro 500.000.000,00 iscritto a carico dell'UPB 2.08.05 dello stato di previsione della spesa.

#### **Art. 21**

*(Equilibrio tra entrate e spese del bilancio per l'anno 2009)*

1. Per assicurare l'equilibrio fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2009, quale risulta dalla comparazione dei quadri dimostrativi 1 e 2, alle-

#### **Art. 18**

*(Fondo di riserva per le spese obbligatorie)*

##### **1. Identico**

2. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 20 della l.r. 31/2001, l'ammontare del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito, per l'anno 2009, in euro **2.879.789,40** iscritto a carico della UPB 2.08.03 dello stato di previsione della spesa.

#### **Art. 19**

*(Fondo di riserva per le spese impreviste)*

##### **Identico**

#### **Art. 20**

*(Fondo di riserva di cassa)*

##### **Identico**

#### **Art. 21**

*(Equilibrio tra entrate e spese del bilancio per l'anno 2009)*

##### **Identico**

gati alla presente legge (Allegato 1) è autorizzata, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r. 31/2001, la contrazione di mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro 57.513.479,96 con le modalità ed alle condizioni di cui all'articolo 23.

2. Il ricavato dei mutui e prestiti di cui al comma 1 è iscritto all'UPB 5.01.01 dello stato di previsione dell'entrata.

#### **Art. 22**

*(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)*

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31, comma 8, della l.r. 31/2001, sono rinnovate le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

- a) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2000 nell'importo di euro 24.681.648,11;
- b) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2001 nell'importo di euro 50.728.708,04;
- c) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2002 nell'importo di euro 27.205.470,26;
- d) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2003 nell'importo di euro 14.529.716,44;
- e) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2004 nell'importo di euro 77.356.416,15;
- f) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2005 nell'importo di euro 49.104.768,32;
- g) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2006 nell'importo di euro 58.576.903,33;
- h) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2007 nell'importo di euro 58.064.054,45;
- i) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2008 nell'importo di euro 57.509.377,35;
- j) per la copertura del programma di investimento delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere delle Marche, per l'anno 2002, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25 novembre 2002, n. 25 (Assestamento del bilancio per l'anno 2002), nell'importo di euro 25.000.000,00.

2. Il ricavato dei mutui di cui al comma 1 è imputato alla UPB 5.01.01 dello stato di previsione dell'entrata.

#### **Art. 22**

*(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)*

**Identico**

**Art. 23**

*(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)*

1. Ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e/o al ricorso a nuove forme di finanziamento similari sul mercato internazionale dei capitali per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 21 e 22, fino all'importo massimo di euro 500.270.542,41 con durata non superiore a quaranta anni ed alle condizioni di mercato di tasso fisso, variabile o collegato all'inflazione.

2. Il pagamento degli oneri di ammortamento derivanti dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 è garantito mediante l'iscrizione, nel bilancio regionale di ciascun anno, delle somme occorrenti per il periodo stabilito.

3. Le spese di cui al comma 2 sono dichiarate obbligatorie. Con decreto del dirigente del servizio bilancio, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione entro dieci giorni e da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale entro gli stessi termini, è modificata compensativamente l'entità degli stanziamenti di competenza e di cassa delle UPB dello stato di previsione della spesa relativi agli oneri di ammortamento di cui al comma 2.

4. Fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 31 della l.r. 31/2001, la Giunta regionale può provvedere a ristrutturare l'esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, ricorrendo:

- a) all'impiego di strumenti derivati in uso sui mercati finanziari;
- b) alla estinzione anticipata del debito in essere e degli eventuali contratti derivati ad essi associati e alla contrazione di nuovi mutui e/o emissione di prestiti obbligazionari, che potranno finanziare anche gli eventuali oneri rinvenenti da clausole contenute nei contratti relativi ai suddetti mutui e nei contratti derivati ad essi associati;
- c) alla rinegoziazione o ristrutturazione dei termini e delle condizioni del debito in essere, in qualunque forma tecnica in uso nei mercati, specificando la scadenza massima, che in ogni caso non potrà eccedere i quaranta anni a partire dalla data di efficacia della rinegoziazione o della ristrutturazione; in relazione a tale rinegoziazione o ristrutturazione la Giunta regionale è anche autorizzata a rinegoziare, modificare, rinnovare gli eventuali contratti derivati allo stesso collegati,

**Art. 23**

*(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)*

**Identico**

con assorbimento degli eventuali oneri connessi di ristrutturazione, anche mediante operazioni che annullino, in tutto o in parte, gli effetti finanziari di tali operazioni derivate.

**Art. 24**

*(Impiego delle risorse assegnate con vincolo di destinazione)*

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della l.r. 31/2001, le somme assegnate alla Regione Marche dallo Stato e dalla Comunità europea, stimate, per l'anno 2009, negli importi indicati nel prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate" ed iscritte a carico delle UPB dello stato di previsione dell'entrata, sono impiegate per le finalità di cui alla denominazione delle UPB dello stato di previsione della spesa secondo le corrispondenze risultanti dal medesimo prospetto.

## TITOLO III

**Disposizioni diverse****Art. 25**

*(Oneri di revisione dei prezzi contrattuali)*

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 9 maggio 1950, n. 329, 23 ottobre 1963, n. 1481, 19 febbraio 1970, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali, si provvede, per l'anno 2009, nel modo che segue:

- a) per le opere manutentorie a carico degli stanziamenti dei correlati capitoli di parte corrente dello stato di previsione della spesa;
- b) per le nuove opere, nonché per il completamento, l'ampliamento, l'ammodernamento e l'adattamento delle opere già esistenti, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle specifiche leggi di autorizzazione delle rispettive spese.

**Art. 26**

*(Iscrizione in bilancio di stanziamenti per scopi particolari)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 29, comma 1, della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare al bilancio, per l'anno 2009, mediante atti deliberativi da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla loro adozione, le variazioni occorrenti per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni di fondi dallo Stato vincolati a scopi specifici e per la iscrizione delle relative spese, quando queste sono tassativamente regola-

**Art. 24**

*(Impiego delle risorse assegnate con vincolo di destinazione)*

**Identico**

## TITOLO III

**Disposizioni diverse****Art. 25**

*(Oneri di revisione dei prezzi contrattuali)*

**Identico**

**Art. 26**

*(Iscrizione in bilancio di stanziamenti per scopi particolari)*

**Identico**

te dalle leggi statali o regionali, nonché per le relative eventuali variazioni integrative, riduttive, modificative.

2. Con le stesse modalità indicate nel comma 1 sono apportate al bilancio le variazioni occorrenti per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni di fondi dall'Unione europea, da enti e da soggetti terzi, nonché per la iscrizione delle relative spese.

#### **Art. 27**

*(Variazioni di bilancio)*

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 29, comma 3, della l.r. 31/2001, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare, mediante atti deliberativi da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla loro adozione, le variazioni compensative, all'interno della medesima classificazione economica, tra UPB strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione obiettivo o di uno stesso programma o progetto.

2. Con le stesse modalità la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative anche tra UPB diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.

#### **Art. 28**

*(Semplificazioni procedurali)*

1. Le somme dovute in virtù di sentenze, giroconti e regolazioni contabili sono liquidate anche in carenza dei correlativi stanziamenti.

2. Con provvedimento del dirigente del servizio programmazione, bilancio e politiche comunitarie è stabilita la corrispondenza degli accertamenti-pagamenti mediante adeguamento dei relativi stanziamenti di competenza e di cassa, in applicazione del comma 8 dell'articolo 48 della l.r. 31/2001.

3. Ai fini di una più efficiente gestione di cassa, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa dei capitoli riportati nello stato di previsione della spesa del bilancio.

4. Per l'esercizio finanziario 2009, le somme dei residui passivi determinate ai sensi dell'articolo 58 della l.r. 31/2001 possono essere trasportate nei capitoli anche non corrispondenti, del bilancio dell'esercizio successivamente nella misura necessaria a consentire il corretto utilizzo ai fini SIOPE.

#### **Art. 27**

*(Variazioni di bilancio)*

**Identico**

#### **Art. 28**

*(Semplificazioni procedurali)*

**Identico**

**Art. 29**

*(Recupero disponibilità finanziarie)*

1. Le economie di spesa provenienti dai residui perenti, ancorché derivanti da impegni su stanziamenti finanziati con risorse destinate a scopi particolari, affluiscono tra le disponibilità concorrenti alla determinazione dell'avanzo libero se inferiori ad euro 2.582,28.

**Art. 30**

*(Adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011)*

1. E' adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della l.r. 31/2001, il bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011 annesso alla presente legge (Allegato 1).

**Art. 31**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**Art. 29**

*(Recupero disponibilità finanziarie)*

**Identico**

**Art. 30**

*(Adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011)*

**Identico**

**Art. 31**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

**Identico**



**NOTE ESPLICATIVE ALLE MODIFICHE APPROVATE DALLA COMMISSIONE (stato di previsione della spesa)**

UPB	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		NOTE
			+	-	
10101	10101101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE		279.360,40	BILANCIO
20803	20803101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ART. 20 L.R. 11/12/2001, N. 31)	279.360,40		
10101	10101101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE		439.000,00	
20701	20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06	439.000,00		

## ALLEGATI AL BILANCIO

### IDENTICI

AD ECCEZIONE DELLE VARIAZIONI APPORTATE  
ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA  
INDICATE NELLA TABELLA ESPLICATIVA